



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 26 agosto 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 26 agosto 2018

FIN - Campania

26/08/2018 Corriere della Sera Pagina 39	
Italia di bronzo ai Mondiali nel C4 500 metri	1
25/08/2018 gazzetta.it	
I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è	2
26/08/2018 Giornale di Brescia Pagina 16	
In Pinacoteca sulla carrozzina, con l'arte che evoca dolori e sfide vinte	4
26/08/2018 Giornale di Brescia Pagina 25	
La carica dei 200 nuotatori per la «traversata del lago»	6
26/08/2018 Il Giornale Pagina 15	
Prima medaglia alla Corea unita Le atlete della canoa nella storia	7
26/08/2018 Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 26	
De Laurentiis acquista due pagine sui giornali: «Questo sindaco...	8
26/08/2018 Il Secolo XIX Pagina 35	
Miglio Blu, tutti a nuoto nel mare del Tigullio	10
26/08/2018 Il Secolo XIX Pagina 39	
Il Miglio Blu di Portofino un tuffo nella bellezza	11
26/08/2018 Il Secolo XIX Pagina 46	
Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight	12
26/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Fede, è qui la festa? Tuffi in bianco per il compleanno	13
26/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 48	
Ai Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4	15
26/08/2018 La Nazione Pagina 34	
Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina	16
26/08/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 1	
Franco Porzio, campione olimpico e fuoriclasse della pallanuoto, viene...	18
26/08/2018 La Tribuna di Treviso Pagina 45	
Pozzobon, l'imbatibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza...	19

I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è

Il nuotatore di Baltimora ha vinto 28 medaglie ed è in vetta alla speciale classifica. Nadi, Mangiarotti, Vezzali: anche il tricolore è nella storia

L' uomo RECORD per eccellenza. E l' uomo simbolo dell' evento - l' Olimpiade - che, più di tutti gli altri, è il laboratorio della gloria. Michael Phelps non è solo il più vincente nuotatore della storia, non è solo quello che ha migliorato il maggior numero di primati del mondo (39, di cui 29 individuali: 6 più dell' altra leggenda Mark Spitz). È, soprattutto, l' atleta che si è messo al collo il maggior numero di medaglie olimpiche, quasi banalizzando le collezioni dei suoi predecessori. In quattro edizioni dei Giochi, tra Atene 2004 e Rio 2016, il «Proiettile di Baltimora» ha vinto la bellezza di 28 medaglie, di cui 16 individuali: 23 d' oro (13), 3 d' argento (1) e 2 di bronzo (2). L' apoteosi a Pechino 2008, con l' assalto (riuscito) al mito Spitz, colui che aveva realizzato qualcosa ritenuta fino a quel momento inimitabile: come dimenticare il Settebello del californiano a Monaco '72, l' en plein dei sette ori conditi da altrettanti RECORD del mondo? Poi è esploso Phelps, appunto. E la storia è stata riscritta. Otto gare disputate, otto vittorie. E, come Spitz, sette RECORD, con il mancato en plein del sorpasso - a renderlo più umano - per quei 100 farfalla nuotati 18/100 più lenti del limite mondiale. Per superare le 18 medaglie della

ginnasta ucraina Larisa Latynina, Phelps ha poi dovuto aspettare i 6 podi di Londra 2012; per arrotondare il bottino sino al numero magico dei 28 podi si è dovuto rimettere in gioco a Rio 2016, dove pure si metterà al collo 6 medaglie, di cui 5 d' oro. Ma già il filotto di Pechino era bastato per regalargli la gloria eterna. altri miti - Re massimo fra tanti re. Perché la storia olimpica è piena di uomini (e donne) da Guinness dei primati. Prendiamo l' atletica, per esempio. E, prima di sua maestà Usain Bolt - il primo a infilare due triplette 100x100 (in realtà tre, ma una è stata azzerata dal caso doping del compagno Nesta Carter) - ci si imbatte nel più titolato di sempre: il finlandese Paavo Nurmi, despota del mezzofondo degli anni 20, con i suoi 12 podi e le sue 9 medaglie d' oro, primo di ogni sport a centrare cinque gare nella stessa edizione dei Giochi. Ma si inciampa anche in Al Oerter e Carl Lewis, i due statunitensi capaci di vincere nella stessa specialità (lancio del disco il primo, salto in lungo il secondo) per 4 Olimpiadi consecutive, RECORD eguagliato dallo stesso Phelps, nei 200 misti. TANTA ITALIA - Ci



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Menu Video Foto Risultati Live Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop

SportPesa.it Segui f g+ r Accedi

Vai alla sezione SPORT VARI

I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps,...

Magni: "A Palazzo Chigi per dare una mano al..."

Barrett come Lemu: All Blacks spietati, Australia...

I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è

Il nuotatore di Baltimora ha vinto 28 medaglie ed è in vetta alla speciale classifica. Nadi, Mangiarotti, Vezzali: anche il tricolore è nella storia

25 AGOSTO 2018 - MILANO

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Phelps e la depressione

Nuoto, super Ledecy

Michael Phelps, 33 anni. GETTY

L' uomo RECORD per eccellenza. E l' uomo simbolo dell' evento — l' Olimpiade — che, più di tutti gli altri, è il laboratorio della gloria. Michael Phelps non è solo il più vincente nuotatore della storia, non è solo quello che ha migliorato il maggior numero di primati del mondo (39, di cui 29 individuali: 6 più dell' altra leggenda Mark Spitz). È, soprattutto, l' atleta che si è messo al collo il maggior numero di medaglie olimpiche, quasi banalizzando le collezioni dei suoi predecessori. In quattro edizioni dei Giochi, tra Atene 2004 e Rio 2016, il «Proiettile di Baltimora» ha vinto la bellezza di 28 medaglie, di cui 16 individuali: 23 d' oro (13), 3 d' argento (1) e 2 di bronzo (2). L' apoteosi a Pechino 2008, con l' assalto (riuscito) al mito Spitz, colui che aveva realizzato qualcosa ritenuta fino a quel momento inimitabile: come dimenticare il Settebello del californiano a Monaco '72, l' en plein dei sette ori conditi da altrettanti RECORD del mondo? Poi è esploso Phelps, appunto. E la storia è stata riscritta. Otto gare disputate, otto vittorie. E, come Spitz, sette RECORD, con il mancato en plein del sorpasso — a renderlo più

sono poi RECORD che portano in calce la firma tricolore. Nella scherma nessuno ha mai raggiunto l'acuto di Nedo Nadi, che ad Anversa 1920 vinse 5 ori su 6 (e il sesto gli sfuggì per un problema intestinale). Così come nessuno ha vinto tante medaglie (13, di cui 6 d'oro) quante ne ha collezionate Edoardo Mangiarotti, l'azzurro col maggior numero di podi ai Giochi. E nessuna donna è stata capace di fare come Valentina Vezzali: 3 ori individuali consecutivi nella gara individuale, ma anche 9 volte a medaglia complessivamente. Ma c'è pure il RECORD di Josefa Idem, la canoista 5 volte a medaglia, che detiene il maggior numero di partecipazioni olimpiche al femminile: 8 - da Los Angeles '84 a Londra 2012, le prime due con i colori della Germania - a eguagliare i due fratelli D'Inzeo, Piero e Raimondo, che fino al 1996 detenevano, seppur in coabitazione, il RECORD assoluto di partecipazioni. Se poi volessimo fermarci ai soli Giochi invernali, l'Italia è in vetta pure qui, perché ha tre atleti nel gruppo dei più presenti che guardano tutti dall'alto a quota 6: la slittinista-bobbista Gerda Weissensteiner e gli slittinisti Willy Huber e Armin Zoeggeler. Insomma, un po' di storia olimpica l'abbiamo scritta pure noi.

come una finestra, si è aperta sui periodi più difficili del suo passato: «Mi ha rammentato i tanti momenti trascorsi in solitudine durante le lunghe degenze negli ospedali di Brescia, Bologna e di Parigi». Con determinazione Nuccia ha reagito a li mitazioni e sofferenze, hacer cato la quiete e la normalità nella sua vita, come le ha ricordato la Madonna con il Bambino ritratta da Savoldo nel Riposo durante la fuga in Egitto: «È la prima tela che mi ha accolta appena sono entrata in Pinacoteca, mi sono venuti subito in mente i miei due figli. Li ho avuti a soli quindici mesi di distanza l' uno dall' altro». Ma non è l' unica sfida che ha affrontato. Nuccia, infatti, ha vinto campionati internazionali di nuoto ed è tuttora impegnata nelle battaglie su disabilità e patologie rare, come il deficit di Alfa 1-Antitripsina, di cui è portatrice: è la presidente dell' Associazione nazionale che si occupa proprio di questa patologia. !!

LORIS RAMPONI

La carica dei 200 nuotatori per la «traversata del lago»

Tutto pronto per lo start della «Traversata del lago d' Iseo», previsto per questa mattina alle 10.15 a Predore.

Gli atleti nuoteranno per più di tre chilometri, quelli che separano la sponda bresciana da quella bergamasca, per poi approdare sul lungolago di Iseo dove ci sarà il cronometro ufficiale a decretare il vincitore.

Le ultime edizioni (quella di oggi sarà la ventesima) hanno visto sul podio sia ragazzi iseani, tra cui Arnaldo Bonfadini, Yuri Gotti e Matteo Zugni che bergamaschi e bresciani. Lo scorso anno, infatti, il primo posto è stato assegnato a Lorenzo Bormanieri di Castrezza to e Pierandrea Titta, di Premo lo.

La manifestazione natatoria, organizzata dalla Società Operaia di Mutuo soccorso, in collaborazione con Sassabanek, AtIs, Iseo Fidati, YseiSub, Gruppo Sommozzatori Iseo, riscuote sempre più successo da chi ama nuotare in acque libere e segue le competizioni estive.

Come negli anni passati, anche per questa edizione i partecipanti saranno circa duecento e verranno seguiti da barche e canoe fino all'arrivo. // V. M.

GIORNALE DI BRESCIA | Venerdì 24 agosto 2018 | 25

SEBINO E FRANCIACORTA

Sebino
Torbiere: passeggiata al tramonto
Una passeggiata al tramonto, nella Riserva Torbiere del Sebino, è proposta dalla Cooperativa Calcio questa sera a partire dalle 19.30. L'ingresso ad

Colpate
La festa alpina chiude le bellezze
Messo con gli amici a tema spetalità, la festa alpina chiude le bellezze del Sebino dal 19 al Parco ex-piscine delle 19 al Parco ex-piscine della Fossa alpina.

Corcaglio, torrone, l'azienda organizza il Torrone della Casa, dal 24 agosto al 2 settembre sul nuovo campo da calcio (2) di Corcaglio. Info al 042/483325.

Cologne, a Venezia, torrone in gita dalla fabbrica. Torrone di torrone e saggio in una visita a Venezia per la visita a Firenze della Biennale.

Castegnato, festa, Torrone città e il centro della città oggi dalle 19 al parco di calcio per la festa di una serata della Festa del gruppo.



Caso legionella, dopo gli interventi attesa per la revoca dell'ordinanza

Il provvedimento aveva vietato l'uso dell'acqua. Tutti gli Enti in campo per gestire l'emergenza

Cazzago
Giovanna Miat

Un team lavoro di tre tra i più importanti grandi collaboratori da parte dei cittadini.

Realità, La sua più grande



Approvvigionamento. Autotreno che si muove per gestire l'emergenza

La Mortadellata porta sapore alla Nikolajewka

Alcune, «Volontari impegnati» appaiono Mortadellata

Pilzone
Circa cinquanta persone hanno giurato l'insuccesso: grande impegno degli alpini



Alcune, «Volontari impegnati» appaiono Mortadellata



In Spagna nel segno dell'amicizia

Castegnato
In Spagna nel segno dell'amicizia

Castegnato, Torrone città e il centro della città oggi dalle 19 al parco di calcio per la festa di una serata della Festa del gruppo.

La carica dei 200 nuotatori per la «traversata del lago»

Iseo
Tutto pronto per lo start della «Traversata del lago d' Iseo», previsto per questa mattina alle 10.15 a Predore.

Castegnato
In Spagna nel segno dell'amicizia

AI GIOCHI ASIATICI IN INDONESIA

Prima medaglia alla Corea unita Le atlete della canoa nella storia

Dal ping pong in Cina al rugby in Sudafrica, che la diplomazia dello sport spesso funzioni meglio della diplomazia tout court non è una novità. Dopo aver sfilato insieme per la prima volta alle Olimpiadi invernali di Pyeongchang lo scorso febbraio, ora le due Coree, del Sud e del Nord, hanno vinto la loro prima medaglia condivisa ai Giochi asiatici che si stanno disputando in Indonesia.

Alla competizione, che fa da corrispettivo dei Giochi olimpici per la sola Asia, i due Paesi gareggiano separatamente nella maggior parte delle discipline, ma in alcune hanno presentato una squadra unica.

Tra queste c'è il canottaggio femminile, il cui equipaggio è composto da sette atlete sudcoreane e cinque nordcoreane. La squadra si è conquistata una - storica - medaglia di bronzo, la prima assegnata alla «Corea» in una manifestazione sportiva internazionale.

Davanti a loro si sono classificate la Cina e l'Indonesia, padrone di casa. Le atlete sono salite sul podio sotto la bandiera della Corea unita - che raffigura la penisola in azzurro su sfondo bianco - e con lo stesso simbolo appuntato sulla divisa, così come avevano fatto durante la sfilata per l'apertura dei Giochi a Jakarta, dove i due Paesi si sono presentati con una delegazione unica.

Ma altri podi si preparano a entrare nella storia in questa edizione dei Giochi asiatici. Seul e Pyeongyang si sono presentate con un' unica squadra anche per il basket femminile, ora ai quarti di finale ma che potrebbe portarsi a casa l'oro. Per il resto per ora la Corea del Sud ha un «bottino» di 23 medaglie d'oro, quella del Nord di 9.

Domenica 26 agosto 2018 | Il Giornale

ATTUALITÀ | 15

Sull'oasi di tremila abitanti si allevano i molluschi famosi in tutto il mondo

Francesco De Renzi

Una ritraccia di oligonuclei di polimerazione di DNA, il più grande orologio a base di fosfori, viene frantumata in pezzi di nucleotidi e vengono di nuovo ricomposti. Bisogna scriverli con le mani, che è con gli hamburger. Con chi ha colato un servizio a McDonald's per aprire un McDrive in un'isola di 23 mila abitanti, che si oppone strenuamente per difendere la specialità autoctona e prepagata, fonte di reddito e alimentazione della zona da tutta la Francia dopo la Corea, al largo della costa atlantica. Il famoso oligonucleo messo in piedi dal sindaco omette il «che appartiene» ma ha prodotto decine di articoli, in strada con magliette per i bambini o il «no» istintivo a scattare contro l'arrivo dei hamburger, americani signori del 66, longevità in parte. I signori di De la d'Oléron con le magliette «Océanologie» e «Terroir» sono il cartello di benvenuto rassicurante in terra. Colgono l'occasione, prima un cittadino di sinistra di questo villaggio di tremila abitanti, che diventa sindaco nel giugno 2017, in attesa di un assalto a un club di un socio negli

anni, in salute, dobbiamo opporsi a questo simbolo, dice Gaudin. Il suo di Poliers ha già dato nome al sindaco la scorsa autunno, con un giorno di ritardo di luglio 2017, ma oggi il suo di nome è Molluschi per altri mesi, la città oltre gli 8 mila euro di multa. Non c'è infatti una legge anti-McDonald's, in



LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Ostriche contro hamburger: «A Oléron mai McDonald's»

Ormai da anni la piccola isola a nord della costa atlantica sfida il colosso Usa. Attesa a giorni una sentenza decisiva

Francia. Ma fermare la cocostagione di alcuni molluschi sembra davvero arduo. Ci prova via Facebook, questa parte di popolazione bretonne, spingendosi nel gruppo «No à l'ouverture du McDonald's à Oléron» che il sindaco rimanda a 20 posti di lavoro permanenti e a 100 maglioggetti messi dalla cucina di fast food, non può sopravvivere l'alimentazione

dei cittadini, ma per principio. «Se solo la penisola», si chiede Stéphane Marinelli, candidato alle prossime elezioni municipali, che invece le persone vogliono mangiare troppo grasso, troppo zucchero e sale, è un loro problema. E il sindaco ha una battaglia persa in partenza che produce un revenue dannoso finanziario.

«Océanologie» è la battaglia al cielo appeso la scorsa settimana. Nella foto: il sindaco Jean-Louis Bouchard con il sindaco Jean-Louis Bouchard e il sindaco Jean-Louis Bouchard. È lui ad aver concesso un terreno alla multinazionale. Pochi da 20 mila metri di terreno, però, ma dopo quasi un anno di corteo-ballo, società che aveva comperato la terra che il sindaco aveva ereditato dalla sua famiglia. Una risposta dell'immagine internazionale, una risposta di sinistra non pare il tempo e un senso di orgoglio nazionale.

AI GIOCHI ASIATICI IN INDONESIA

Prima medaglia alla Corea unita Le atlete della canoa nella storia

Del ping pong lo Cina al rugby in Sudafrica, che la diplomazia dello sport spesso funzioni meglio della diplomazia tout court non è una novità. Dopo aver sfilato insieme per la prima volta alle Olimpiadi invernali di Pyeongchang lo scorso febbraio, ora le due Coree, del Sud e del Nord, hanno vinto la loro prima medaglia condivisa ai Giochi asiatici che si stanno disputando in Indonesia. Alla competizione, che fa da corrispettivo dei Giochi olimpici per la sola Asia, i due Paesi gareggiano separatamente nella maggior parte delle discipline, ma in alcune hanno presentato una squadra unica. Tra queste c'è il canottaggio femminile, il cui equipaggio è composto da sette atlete sudcoreane e cinque nordcoreane. La squadra si è conquistata una - storica - medaglia di bronzo, la prima assegnata alla «Corea» in una manifestazione sportiva internazionale. Davanti a loro si sono classificate la Cina e l'Indonesia, padrone di casa. Le atlete sono salite sul podio sotto la bandiera della Corea unita - che raffigura la penisola in azzurro su sfondo bianco - e con lo stesso simbolo appuntato sulla divisa, così come avevano fatto durante la sfilata per l'apertura dei Giochi a Jakarta, dove i due Paesi si sono presentati con una delegazione unica.

NUOVE DONNE PER L'ARBITRO

Londra e la seconda pillola: si potrà assumere da sole a casa

Il tema del Brexit è al governo britannico e nella decisione di assumere la seconda pillola di gravidanza sarà un'alternativa di gravidanza. Il tema del Brexit è al governo britannico e nella decisione di assumere la seconda pillola di gravidanza sarà un'alternativa di gravidanza. Il tema del Brexit è al governo britannico e nella decisione di assumere la seconda pillola di gravidanza sarà un'alternativa di gravidanza.

USCIE ANCHE UNA MADRE E LA FIGLIA USCENNO

Usa, in controcampo in autostrada Morta sul colpo la star di YouTube

Proprio su YouTube, dove in 2014 seguivano le sue performance al violoncello «Cristian Stelzer Zolner Offenberg», è deceduta senza preavviso la star di YouTube. Proprio su YouTube, dove in 2014 seguivano le sue performance al violoncello «Cristian Stelzer Zolner Offenberg», è deceduta senza preavviso la star di YouTube.

De Laurentiis acquista due pagine sui giornali: «Questo sindaco è inadeguato» Borriello: per l'uso dello stadio vogliamo i bonifici di campionato e Champions

LA BUFERA Fulvio Scarlata Lo scontro prosegue a tutto campo, tra Calcio Napoli e Comune. De Laurentiis non molla e acquista pagine sui quotidiani nazionali per rilanciare le accuse a de Magistris: «È un sindaco inadeguato e disastroso, stucchevole, inconcludente, inutile». Il primo cittadino incassa e resta in silenzio. Il Comune aspetta settembre. Perché senza convenzione, il Calcio Napoli deve versare il 10% degli incassi.

A cominciare da quelli della partita di ieri, per finire a quelli ben più ricchi della Champions. D'altra parte era stata l'assessore Ciro Borriello a ricordare: «Per Napoli-Real Madrid De Laurentiis incassò quattro milioni, senza convenzione avrebbe dovuto darci 400mila euro».

LA PARTITA È una partita senza esclusione di colpi, che si gioca sul campo, sugli spalti, sullo stadio, nelle richieste economiche, nelle minacce e negli insulti reciproci, quella tra Aurelio De Laurentiis e Luigi de Magistris. All'origine del conflitto la convenzione per l'uso dello stadio nei due anni scorsi, il 2016 e il 2017, in cui il Calcio Napoli avrebbe dovuto versare 750mila euro l'anno al Comune. La società azzurra ribatte che ha speso 2,5 milioni per i tornelli. Questione inasprita dai lavori al San Paolo per rispettare le norme Uefa e per le Universiadi. A maggio sale la tensione quando il Comune programma i lavori nello stadio a settembre-ottobre: «Ma io li amazzo - lo sfogo dell'imprenditore - È quando noi dobbiamo fare la Champions», dando del «fesso» ad Attilio Auricchio, Capo di Gabinetto del sindaco. Ce ne è anche per De Magistris: «Si fanno partire i lavori in ritardo per fare un assist al fratello del sindaco che organizza i concerti». Nel frattempo l'imprenditore trova un alleato insperato in Vincenzo De Luca che finanzia gli interventi per bagni e seggiolini del San Paolo, necessari per rispettare la normativa Uefa.

IL QUASI-ACCORDO A fine luglio il riavvicinamento: le parti si accordano per considerare pareggiate le poste di dare e avere per gli anni passati e prospettano una nuova convenzione di cinque anni con un

26
Primo Piano Napoli

M | Domenica 26 Agosto 2018
10 euro

La guerra De Laurentiis-De Magistris



LA BUFERA
Fulvio Scarlata

La guerra prosegue a tutto campo, tra Calcio Napoli e Comune. De Laurentiis non molla e acquista pagine sui quotidiani nazionali per rilanciare le accuse a de Magistris: «È un sindaco inadeguato e disastroso, stucchevole, inconcludente, inutile». Il primo cittadino incassa e resta in silenzio. Il Comune aspetta settembre. Perché senza convenzione, il Calcio Napoli deve versare il 10% degli incassi.

LA PARTITA

È una partita senza esclusione di colpi, che si gioca sul campo, sugli spalti, sullo stadio, nelle richieste economiche, nelle minacce e negli insulti reciproci, quella tra Aurelio De Laurentiis e Luigi de Magistris. All'origine del conflitto la convenzione per l'uso dello stadio nei due anni scorsi, il 2016 e il 2017, in cui il Calcio Napoli avrebbe dovuto versare 750mila euro l'anno al Comune. La società azzurra ribatte che ha speso 2,5 milioni per i tornelli. Questione inasprita dai lavori al San Paolo per rispettare le norme Uefa e per le Universiadi. A maggio sale la tensione quando il Comune programma i lavori nello stadio a settembre-ottobre: «Ma io li amazzo - lo sfogo dell'imprenditore - È quando noi dobbiamo fare la Champions», dando del «fesso» ad Attilio Auricchio, Capo di Gabinetto del sindaco. Ce ne è anche per De Magistris: «Si fanno partire i lavori in ritardo per fare un assist al fratello del sindaco che organizza i concerti». Nel frattempo l'imprenditore trova un alleato insperato in Vincenzo De Luca che finanzia gli interventi per bagni e seggiolini del San Paolo, necessari per rispettare la normativa Uefa.

IL QUASI-ACCORDO

A fine luglio il riavvicinamento: le parti si accordano per considerare pareggiate le poste di dare e avere per gli anni passati e prospettano una nuova convenzione di cinque anni con un

Spot del Napoli anti-Dema Incassi, mossa del Comune

De Laurentiis acquista due pagine sui giornali: «Questo sindaco è inadeguato» Borriello: per l'uso dello stadio vogliamo i bonifici di campionato e Champions

Dei Comuni, però, girano volentieri su settembre. Perché così, al termine dell'operazione, il Comune non molla e acquista pagine sui quotidiani nazionali per rilanciare le accuse a de Magistris: «È un sindaco inadeguato e disastroso, stucchevole, inconcludente, inutile». Il primo cittadino incassa e resta in silenzio. Il Comune aspetta settembre. Perché senza convenzione, il Calcio Napoli deve versare il 10% degli incassi.

Agguati, minacce ed estorsioni le «pecore nere» della Curva B

LE INCHIESTE Giuseppe Crinoldi Treagle, il primo che emise di una nota incontestabile quella degli incidenti tra i tifosi. In altre parole, il risultato è rappresentativo e può essere considerato un fatto di fatto. Il periodo oltre il quale la Curva B del San Paolo oggi si identifica prevalentemente con i giorni di scontro con i tifosi. Il periodo oltre il quale la Curva B del San Paolo oggi si identifica prevalentemente con i giorni di scontro con i tifosi.

aumento del 20% compensato da sconti per i lavori da fare nello stadio che riducono gli introiti del Calcio Napoli. Tutto salta dopo un sopralluogo di De Laurentiis in un San Paolo sventrato per i lavori alla pista di atletica. Da quel momento è un crescendo di dichiarazioni al vetriolo tra DeMa e DeLa culminate con il sindaco che annuncia che andrà in curva «per non sedermi accanto a De Laurentiis» e il comunicato pubblicato oggi su tutti i giornali del Calcio Napoli: «De Magistris un sindaco inadeguato, copre i suoi disastri amministrativi spaccando il tifo a danno della squadra». Dalla città sporca al disastro dei trasporti, dalla «svendita dell' Arena Flegrea» all'«incapacità di chiudere i cantieri come via Marina» sul sindaco piovono accuse al vetriolo: «Polemizza con querula civetteria», si cita «l' egolatria del primo cittadino», riduce «la politica a piccole beghe di cortile e inconcludente autocelebrazione», ha una «pulsione populistica», «le sue parole sono stucchevoli, inconcludenti, inutili».

LE STRATEGIE Una valanga. A cui De Magistris non risponde, o risponde con tweet sui migranti della Diciotti. Solo a fine serata twitta: «Ho visto la partita con tante tifose e tanti tifosi al club Napoli Soverato di Montepaone Lido in Calabria. Che orgoglio essere napoletani! Che forza e che passione! C' è tanto amore nella nostra magica città. Forza Napoli sempre!!».

Dal Comune, però, giurano vendetta «a settembre». Perché senza convenzione, tecnicamente, il Calcio Napoli deve versare il 10% degli incassi a partire da quelli di ieri sera. E se non arrivano i soldi potrebbe non arrivare il via libera all' utilizzo dello stadio con Palazzo San Giacomo che avrebbe gioco facile, stante le attuali difficoltà finanziarie, ad affibbiare tutte le responsabilità a De Laurentiis.

Di più: con le partite di Champions League, che promettono incassi stellari, quel 10% è destinato a crescere ben oltre i 900mila euro della convenzione non firmata.

La strategia di De Laurentiis è delineata: stringe sempre più l' alleanza con Vincenzo De Luca e ha già chiarito cosa vuol fare: «De Magistris stia attento - ha detto - o gli chiedo i danni per la gestione del San Paolo di questi anni». In mezzo ci sono i tifosi, delusi dal calciomercato e aizzati dal sindaco. E i risultati della squadra, perché dalle vittorie o dalle sconfitte del Napoli di Ancellotti dipenderà con chi dei contendenti si schiererà la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Miglio Blu, tutti a nuoto nel mare del Tigullio

Il via sulle spiagge di Niasca e Punta Pedale Centinaia di partecipanti. Iscrizioni aperte

Simone Rosellini guire, i partecipanti raggiungeranno la suggestiva Spiaggia di Niasca, dove ha Paraggi e l' Area marina sede l' associazione Outdo SANTA MARGHERITA LIGURE protetta di Portofino tornaprotetta di Portofino tornaor Portofino, per la parten or Portofino, per la parten no ad essere lo scenario za del vero e proprio Miglio perfetto per gli amanti del Blu, ovvero il percorso da nuoto in mare. Oggi pome nuoto in mare. Oggi pomeun miglio marino (1.850 un miglio marino (1.850 riggio, con partenza alle metri) tra Niasca e Punta 16.30, con centinaia di Pedale. Il ritrovo inizia giàa iscritti e possibilità di rieniscritti e possibilità di rienmezzogiorno, a Punta Pemezzogiorno, a Punta Petrare ancora nel gruppo, si dale, dove gli iscritti do svolge la nuova edizione vranno completare la pun della nuotata del Miglio zonatura con assegnazione Blu. dei numeri di gara entro le Due le opportunità: alle 15.30. Se, sino a ieri, le 15.30, dalla spiaggia di iscrizioni erano sul sito di.

ALBUM ESTATE LEVANTE

OGGI
Santa Margherita
Ovo Summer Festival
musica e solidarietà
Domattina all'ingresso della spiaggia di Niasca si svolgerà l'evento "Ovo Summer Festival". L'evento è organizzato da Outdo Santa Margherita Ligure e si svolgerà alle 10.00. Il programma prevede: musica, solidarietà, giochi e spettacoli. L'ingresso è gratuito. Info: 0245-325256

Chiaivari
Artisti di strada
e mercato dei sapori
Domattina alle 10.00 si svolgerà il mercato dei sapori e dello street art di Chiaivari. Il mercato sarà allestito nella piazzina di Chiaivari. Info: 0245-325256

Riccione
Mostra, gastronomia
e processione a Luvini
Domattina alle 10.00 si svolgerà la mostra "Mostra, gastronomia e processione a Luvini". Info: 0245-325256

DOMANI
Dopomani
Domattina alle 10.00 si svolgerà l'evento "Dopomani". Info: 0245-325256

San Colombano
Vero Isola romagnolo
inoltre al Caravel
Domattina alle 10.00 si svolgerà l'evento "Vero Isola romagnolo". Info: 0245-325256

Visita guidata
nel centro
di Chiaivari
Domattina alle 10.00 si svolgerà la visita guidata nel centro di Chiaivari. Info: 0245-325256

OGGI A SANTA MARGHERITA
Miglio Blu,
tutti a nuoto
nel mare
del Tigullio

Il via sulle spiagge di Niasca e Punta Pedale Centinaia di partecipanti. Iscrizioni aperte

Simone Rosellini organizzatore dell'evento

Paraggi e l'Area marina protetta di Portofino tornaprotetta di Portofino tornaor Portofino, per la parten or Portofino, per la parten no ad essere lo scenario za del vero e proprio Miglio perfetto per gli amanti del Blu, ovvero il percorso da nuoto in mare. Oggi pome nuoto in mare. Oggi pomeun miglio marino (1.850 un miglio marino (1.850 riggio, con partenza alle metri) tra Niasca e Punta 16.30, con centinaia di Pedale. Il ritrovo inizia giàa iscritti e possibilità di rieniscritti e possibilità di rienmezzogiorno, a Punta Pemezzogiorno, a Punta Petrare ancora nel gruppo, si dale, dove gli iscritti do svolge la nuova edizione vranno completare la pun della nuotata del Miglio zonatura con assegnazione Blu. dei numeri di gara entro le Due le opportunità: alle 15.30. Se, sino a ieri, le 15.30, dalla spiaggia di iscrizioni erano sul sito di.

STABIERA A RAPALLO
Dickey e Tamminga all'Oratorio
concerto d'organo per il Festival

Quinto e ultimo appuntamento regionale per il 20° Festival di musica classica a Rapallo. Il concerto sarà allestito all'Oratorio di Santa Margherita. Info: 0245-325256

STABIERA A PORTOFINO
Il duo Bergamelli al Teatrino
nel Festival di musica classica

Il duo Bergamelli al Teatrino nel Festival di musica classica. Info: 0245-325256

STABIERA A TRONTO
Festa del Cristo Re a Cassanesi
piatti tipici e Orchestra Ragatti

Festa del Cristo Re a Cassanesi piatti tipici e Orchestra Ragatti. Info: 0245-325256

Il Miglio Blu di Portofino un tuffo nella bellezza

L'area marina protetta di Portofino torna a essere lo scenario della gara di nuoto Il Miglio Blu Cressi Swim. Più di duecento iscritti si contenderanno oggi, a partire dalle 12, la vittoria, nuotando in uno scenario naturale da ricordare: dalla spiaggia di Niasca, cioè la baia di Paraggi fino a Punta Pedale Beach a Santa Margherita, si sfideranno in compagnia di castagnole, salpe, saraghi e sullo sfondo di distese di praterie di Posidonia. Si tratta, in totale, di 1850 metri da coprire tutto d'un fiato, senza troppo farsi distrarre dalle bellezze naturali che si incontrano. Tuttavia, è previsto anche un percorso di 200 metri per bambini, con partenza e arrivo alla spiaggia di Punta Pedale.

Il ritrovo per i partecipanti è alle ore 12 alla spiaggia di Punta Pedale Beach. Qui gli Una delle edizioni passate iscritti completeranno la punzonatura e saranno pienamente "arruolati" nella gara entro le ore 15.30. A questo punto, dovranno raggiungere con mezzi propri la spiaggia di Niasca, sede di Outdoor Portofino, da dove partirà finalmente, alle 16.30, la gara amatoriale del Miglio Blu.

Per i ritardatari, che non si sono iscritti entro ieri sera sul sito web della manifestazione, c'è ancora speranza: è possibile infatti aggiungersi all'elenco dei partecipanti ancora oggi a Punta Pedale Beach, fino ad esaurimento posti, tenendo conto che è obbligatorio presentare il certificato medico di idoneità o il tesserino Fin/Fitri. Vincitori del 2017 sono stati Fabrizio Monti e Linda Burchiellaro per la categoria agonisti uomo e donna; Francesco Pastore e Elisa Marchelli per la categoria amatori uomo e donna.

DOMENICA 26 AGOSTO 2018
IL SECOLO XIX

XIX CULTURA E SPETTACOLI 39

A SANTA MARGHERITA

Il Festival di Bioetica e la ricerca della felicità, un diritto che appartiene agli esseri viventi

Una due giorni dedicata alla riflessione sul vivere bene, in un mondo che offre nuove possibilità e cambia gli orizzonti

Laura Battaglia

Il Festival di Bioetica, giunto alla sua seconda edizione, ha per oggetto quest'anno il tema della felicità (dedicata nelle sue diverse dimensioni - tecnica, ambientale, animale - secondo un'idea di bioetica globale che riguarda l'intero mondo vivente. L'evento, unico, difficile e oggi più che mai destinato inevitabilmente a incontrare molti interrogativi.

È possibile, innanzitutto, parlare di felicità dopo la tragedia che ci ha colpiti. È davvero riproducibile per i nostri le forme infernali di invidia vitale della nostra città? Il conflitto del nostro tempo è un movimento straordinario di mobilitazione collettiva, testimoniata dalla partecipazione delle famiglie colpite e dalla voglia di far qualcosa insieme. È un momento di crisi, di perdita di senso e di ricerca. Una specie di Genova, una "città scemmersa" - come diceva il filosofo - che si muove e si trasforma. È un momento di crisi, di perdita di senso e di ricerca. Una specie di Genova, una "città scemmersa" - come diceva il filosofo - che si muove e si trasforma.

Il Festival di Bioetica 2018, a Santa Margherita, è organizzato dall'Istituto Italiano di Bioetica e dall'Associazione Bioetica Liguria, con il patrocinio della Regione Liguria e della Fondazione Cologni.

Il Festival di Bioetica 2018, a Santa Margherita, è organizzato dall'Istituto Italiano di Bioetica e dall'Associazione Bioetica Liguria, con il patrocinio della Regione Liguria e della Fondazione Cologni.



Il Festival di Bioetica 2018, a Santa Margherita, è organizzato dall'Istituto Italiano di Bioetica e dall'Associazione Bioetica Liguria, con il patrocinio della Regione Liguria e della Fondazione Cologni.

TUTTI IN ACQUA Il Miglio Blu di Portofino un tuffo nella bellezza

La gara di nuoto Il Miglio Blu di Portofino torna a essere lo scenario della gara di nuoto Il Miglio Blu Cressi Swim. Più di duecento iscritti si contenderanno oggi, a partire dalle 12, la vittoria, nuotando in uno scenario naturale da ricordare: dalla spiaggia di Niasca, cioè la baia di Paraggi fino a Punta Pedale Beach a Santa Margherita, si sfideranno in compagnia di castagnole, salpe, saraghi e sullo sfondo di distese di praterie di Posidonia. Si tratta, in totale, di 1850 metri da coprire tutto d'un fiato, senza troppo farsi distrarre dalle bellezze naturali che si incontrano. Tuttavia, è previsto anche un percorso di 200 metri per bambini, con partenza e arrivo alla spiaggia di Punta Pedale Beach. Qui gli

STABERA ALLE ZI

Vincitori del 2017 sono stati Fabrizio Monti e Linda Burchiellaro per la categoria agonisti uomo e donna; Francesco Pastore e Elisa Marchelli per la categoria amatori uomo e donna.

Premio Viareggio Repaci svolta finale e vincitori

Vincitori del 2017 sono stati Fabrizio Monti e Linda Burchiellaro per la categoria agonisti uomo e donna; Francesco Pastore e Elisa Marchelli per la categoria amatori uomo e donna.

Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight

Nuova formula per la Coppa Italia di pallanuoto maschile, al via tra venerdì 21 e sabato 22 settembre e destinata a concludersi a marzo con una final eight e non più con una final four, come avveniva sino alla scorsa stagione.

Dispensate dal primo turno non più quattro squadre ma solo due, Pro Recco e Brescia, ultime finaliste sia per contendersi lo scudetto sia per aggiudicarsi la coccarda tricolore, in tutti questi anni sempre vinta dai liguri. Nel turno preliminare del 21 e 22 settembre scenderanno in acqua le altre 12 formazioni di A1, suddivise in tre gironi da 4, ospitati in concentramento dalle due neo promosse dall'A2, Quinto e Roma, e dal Bogliasco, ultima squadra a essersi garantita la salvezza lo scorso campionato. Ad Albaro il Quinto ospiterà Catania, Posillipo e Sport Management Verona; a Roma i padroni di casa avranno Lazio, Fiorentina e Ortigia, mentre a Bogliasco arriveranno Savona, Canottieri Napoli e Trieste.

Prime due di ogni raggruppamento alla final eight, in sede da stabilire, da venerdì 8 a domenica 10 marzo.

- AN. FER.

Formula 1

Hamilton aiutato dalla pioggia Vettel si arrabbia «Valevo la pole»

Mercedes e Ferrari in prima fila, in seconda le Force India Seb deluso: «C'è stata un po' di confusione nel team»

Non avrà proprio pregna per la pioggia, Lewis Hamilton, ma gli dei del Circo della Formula 1 sono stati buoni. I suoi desideri quando hanno deciso di riprogrammare un'infuocata gara su Spa, in Belgio, proprio all'inizio della Q3. Pochi minuti di pioggia gli hanno strappato tutto il lavoro fatto da ieri da venerdì mattina e questa notte ripiene in crisi le Forze India e Red Bull. Il campionato è ancora in bilico, con il leader Mercedes e il secondo Vettel, ma il terzo è il nuovo arrivato, il pilota di casa, Sebastian Vettel, per una prima fila bollente in vista della gara di oggi (ore 15.10, diretta Sky).



Vettel e Hamilton salgono i gradini a Spa-Francorchamps.

«Volevo il passo per fare una grande gara». Molto meno felice Red Bull, con Vettel in seconda al giro decisivo su pista più asciutta, per quanto di buona, mentre Hamilton ha definito qualche di Spa «più duro che ricordo». «Con le Ferrari eravamo veramente vicini, sono contento di essere sotto a fermi la pole».

Sì, perché oggi invece di un'ottima gara, Vettel e Hamilton hanno fatto un'ottima gara. Vettel è stato il più veloce, con un giro di 1'13"47, mentre Hamilton è stato il secondo, con un giro di 1'13"57. Vettel è stato il più veloce, con un giro di 1'13"47, mentre Hamilton è stato il secondo, con un giro di 1'13"57.

MotoGP

Ducati dominante ma asfalto e meteo rovinano la festa «Può saltare tutto»

Pista piena di pozze d'acqua, Rabat cade e si frattura partenza anticipata alle 12.30 per evitare il maltempo

La copertina antica delle Ducati è divenuta in qualità, con Lorenzo in pole position e Dovizioso al non Parecchio, potrebbe arrivare alla pole position. Il pilota del Gp del Mugello del 2009 (con Giacomo Agostini) che la Honda aspetta di riprendere, ma la pioggia prevista per oggi potrebbe vanificare ogni cosa. Il cronista inglese è stato recentemente frustrato e il tutto fatto ha peggiorato la situazione.



Michele Pirro alle prese con una pista diversa d'altra.

Lorenzo dopo la pole: «In rettilineo si arriva a oltre 300 all'ora, si è trasformato in un lago».

La conferma si è avuta ieri quando, durante l'ultimo turno di prove libera, il pilota di casa ha fatto un giro di 1'13"47, mentre Hamilton è stato il secondo, con un giro di 1'13"57.

DUELLO

Vuelta, Dennis in rosso Nibali e Aru cedono 40"

Il Roban Dennis la prima volta nella sua Vuelta Transiberiana (che ha già vinto in carriera) si è messa in testa, ma con le nuove condizioni non abbiamo avuto un tempo perfetto - ha ammesso l'inglese - c'è stata un po' di confusione nel team, dovrebbero gestire meglio le loro energie e i loro compagni di squadra. Dennis è in testa, ma con le nuove condizioni non abbiamo avuto un tempo perfetto - ha ammesso l'inglese - c'è stata un po' di confusione nel team, dovrebbero gestire meglio le loro energie e i loro compagni di squadra.



Vincenzo Nibali in azione.

PALLANUOTO

Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight

Nuova formula per la Coppa Italia di pallanuoto maschile, al via tra venerdì 21 e sabato 22 settembre e destinata a concludersi a marzo con una final eight e non più con una final four, come avveniva sino alla scorsa stagione. Dispensate dal primo turno non più quattro squadre ma solo due, Pro Recco e Brescia, ultime finaliste sia per contendersi lo scudetto sia per aggiudicarsi la coccarda tricolore, in tutti questi anni



Tito Della Porta Recco.

Fede, è qui la festa? Tuffi in bianco per il compleanno

La Pellegrini celebra i 30 anni a Jesolo con Malagò e Tomba nei luoghi delle estati d'infanzia

Il messaggio della vigilia era chiaro: «Siamo pronti... domani si festeggiano come si deve questi 30 anni».

Seguito da un «E che i festeggiamenti possano avere iniziooooooo». Federica Pellegrini lo aveva lanciato sui social via Instagram, con l'ormai conosciuto hashtag #30suonati. Trent'anni che la Divina ha compiuto il 5 agosto, ma allora era a Glasgow, impegnata agli Europei. Sì, aveva spento le candeline con le compagne, in camera d'albergo, ma non poteva certo essere quella la «Festa».

hotel E allora ecco che ieri a Jesolo, Fede ha voluto celebrare alla grande il compleanno, uno di quelli importanti. Un centinaio gli amici della Pellegrini chiamati a far l'alba con lei, dopo una cena a base di pesce. Le celebrazioni erano iniziate però ben prima, nella piscina dell'Adlon Hotel, ovviamente. Balli, tuffi - ma niente bracciate, almeno per una volta... - musica e voglia di divertirsi. E costume rigorosamente bianco. «All White» era infatti il tema della giornata. La location non è stata per nulla scelta a caso, visto che si tratta dell'albergo dove Fede ha passato le sue vacanze estive da bambina. Dopo i giochi acquatici, la festa si è trasferita al locale «Terrazzamare», sempre a Jesolo, per la serata di gala, con papà Roberto, mamma Cinzia e il fratello Alessandro.

Attorno a Fede, il suo mondo, quello del nuoto, al quale tanto ha dato e dal quale tanto ha raccolto. Tra cui la ragazza che di fatto potrebbe già essere la sua erede, Simona Quadarella, capace di conquistare tre medaglie d'oro alla rassegna continentale in Scozia, tre ori su 400, 800 e 1500 stile libero.

Oltre a un'altra medagliato di Glasgow, Piero Codia, oro sui 100 farfalla.

special guest E poi, Valentina Marchei, la pattinatrice di figura 5 volte campionessa italiana individuale, altrettanto a suo agio con l'acqua sopra lo zero termico. Tra i presenti, anche Alex Di Giorgio, ex compagno a Verona e Rachele Ceracchi, invece futura compagna nella città Scaligera. Non poteva certamente mancare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, grande amico di Federica. Lo special guest che ha completato il parterre de roi è stato Alberto Tomba. A mezzanotte, il taglio della torta.

Nuoto > L'evento DOMENICA 26 AGOSTO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

#30suonati

Fede, è qui la festa? Tuffi in bianco per il compleanno

La Pellegrini celebra i 30 anni a Jesolo con Malagò e Tomba nei luoghi delle estati d'infanzia

Il messaggio della vigilia era chiaro: «Siamo pronti... domani si festeggiano come si deve questi 30 anni». Seguito da un «E che i festeggiamenti possano avere iniziooooooo». Federica Pellegrini lo aveva lanciato sui social via Instagram, con l'ormai conosciuto hashtag #30suonati. Trent'anni che la Divina ha compiuto il 5 agosto, ma allora era a Glasgow, impegnata agli Europei. Sì, aveva spento le candeline con le compagne, in camera d'albergo, ma non poteva certo essere quella la «Festa».

NOTTE. E allora ecco che ieri a Jesolo, Fede ha voluto celebrare alla grande il compleanno, uno di quelli importanti. Un centinaio gli amici della Pellegrini chiamati a far l'alba con lei, dopo una cena a base di pesce.

Le celebrazioni erano iniziate però ben prima, nella piscina dell'Adlon Hotel, ovviamente. Balli, tuffi - ma niente bracciate, almeno per una volta... - musica e voglia di divertirsi. E costume rigorosamente bianco. «All White» era infatti il tema della giornata. La location non è stata per nulla scelta a caso, visto che si tratta dell'albergo dove Fede ha passato le sue vacanze estive da bambina. Dopo i giochi acquatici, la festa si è trasferita al locale «Terrazzamare», sempre a Jesolo, per la serata di gala, con papà Roberto, mamma Cinzia e il fratello Alessandro.

Attorno a Fede, il suo mondo, quello del nuoto, al quale tanto ha dato e dal quale tanto ha raccolto. Tra cui la ragazza che di fatto potrebbe già essere la sua erede, Simona Quadarella, capace di conquistare tre medaglie d'oro alla rassegna continentale in Scozia, tre ori su 400, 800 e 1500 stile libero. Oltre a un'altra medagliato di Glasgow, Piero Codia, oro sui 100 farfalla.

SPECIAL GUEST E poi, Valentina Marchei, la pattinatrice di figura 5 volte campionessa italiana individuale, altrettanto a suo agio con l'acqua sopra lo zero termico. Tra i presenti, anche Alex Di Giorgio, ex compagno a Verona e Rachele Ceracchi, invece futura compagna nella città Scaligera. Non poteva certamente mancare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, grande amico di Federica. Lo special guest che ha completato il parterre de roi è stato Alberto Tomba. A mezzanotte, il taglio della torta.

La foto postata da Federica Pellegrini sul suo profilo Instagram

Da sinistra, il fratello Alessandro, papà Roberto e mamma Cinzia, con Fede

La Pellegrini balla in piscina

SEGUI I TUOI EVENTI SPORTIVI IN TEMPO REALE SU GAZZETTA.IT

PIÙ VELOCE
PIÙ SEMPLICE
AGGIORNATO REAL TIME
NUOVO

Gazzetta RISULTATI LIVE

La Gazzetta dello Sport

f.p.

CANOA

Ai Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4

Prima medaglia iridata per l'Italia ai Mondiali di canoa velocità a Montemor O Velho (Por). Il bronzo arriva con il C4 500 formato da Luca Incollingo, Daniele Santini ed i fratelli Nicole e Sergiu Craciun. Finale combattuta e chiusa sul terzo gradino del podio con il tempo di 1'37"196, staccando di un decimo l'equipaggio tedesco, costretto questa volta a rimanere ai piedi del podio. Ad imporsi è la Russia davanti all'Ucraina.

Non arriva la medaglia per Carlo Tacchini, che chiude 8° nel C1 1000m. La finale A del K2 200m si conclude col 7° posto per Spotti e Di Liberto.

DOMENICA 26 AGOSTO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

TERZO TEMPO

SOFTBALL: COPPE AZZURRE Doppio trionfo italiano nelle Coppe europee. Bussolengo, a Forlì, fa sua la Coppa Campioni battendo 3-0 il Ledanico (R.Ceca) che aveva superato Forlì 4-3. Bollate, con un punto al 7°, ferma l'Ascarim (Cia) e vince la Coppa Coppa a Capelle (Cia).

Rehm salta come un extraterrestre

● Nel lungo il paralimpico tedesco con 8,48 fa meglio del campione normodotato. Tapia oro bis nel peso

EUROPEI A BERLINO

Claudio Arpiques
Berlino
L'olandese Rade Janz, 29 anni, è salito sulla terza gradinata del podio con il tempo di 1'37"196, staccando di un decimo l'equipaggio tedesco, costretto questa volta a rimanere ai piedi del podio. Ad imporsi è la Russia davanti all'Ucraina.

IL BRONZO MERKUS REHM, 30 ANNI COMPIE I MERCECURI

Il tedesco Merkus Rehm, 30 anni compiuti mercoledì 26 agosto, è salito sul terzo gradino del podio con il tempo di 8,48 secondi, staccando di un decimo il campione normodotato, il cubano Yohanis Nieto, con 8,58. Rehm, che ha vinto il bronzo con il tempo di 8,48, è stato il primo italiano a vincere una medaglia ai Mondiali di canoa velocità.

ONE GARA

Nel lungo 104 (senza gara di qualificazione) si vedeva per l'argento (vinto dall'altro tedesco) il cubano Nieto, con 8,58. Rehm, che ha vinto il bronzo con il tempo di 8,48, è stato il primo italiano a vincere una medaglia ai Mondiali di canoa velocità.

ONEY TAPIA, 42 ANNI, DOPPIETTA D'ORO POSTO-DOPPIA

Oney Tapia, 42 anni, doppietta d'oro posto-doppia. Il cubano Oney Tapia, 42 anni, doppietta d'oro posto-doppia. Il cubano Oney Tapia, 42 anni, doppietta d'oro posto-doppia.

LA STORIA

La storia della canoa italiana ai Mondiali di canoa velocità. La storia della canoa italiana ai Mondiali di canoa velocità.

ATLETICA/1

Tamberi a Eberstadt
Trova i primi d'Europa
Giacca Tamberi, 34 anni, trova i primi d'Europa. Giacca Tamberi, 34 anni, trova i primi d'Europa.

ATLETICA/2

I Giochi asiatici
Quante stelle a Giacarta
I Giochi asiatici di Giacarta. I Giochi asiatici di Giacarta.

LA SVEZIA

La Svezia ai Mondiali di canoa velocità. La Svezia ai Mondiali di canoa velocità.

CICLO EUROPEI PISTA

Ciclo europei pista. Ciclo europei pista.

VILA

Vila ai Mondiali di canoa velocità. Vila ai Mondiali di canoa velocità.

GAZZANews

GOLF
Pga, Molinari fuori al taglio
Eurotour: Pavan in testa
Francesco Molinari è fuori al taglio. Eurotour: Pavan in testa.

PRIPICA
Ready Express clamoroso k.o.
In Svezia
Ready Express clamoroso k.o. in Svezia.

BASKET
Donne Under 16
Farfalle vincenti d'Europa
Donne Under 16 Farfalle vincenti d'Europa.

RITMICA
Coppa del Mondo
Farfalle vincenti anche a Kazan
Coppa del Mondo Farfalle vincenti anche a Kazan.

CANOA
Ai Mondiali è festa Italia
Bronzo nel C4
Ai Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4.

Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina

I consigli dell'oncologo Antonio Maestri

«SU DIECI NUOVI casi all'anno di malattie tumorali, tre sono imputabili a uno scorretto stile di vita. È un dato, pubblicato già da qualche anno sulla rivista Lancet, che la comunità scientifica ben conosce, ma purtroppo ancora oggi pochi hanno la consapevolezza che la sedentarietà, il sovrappeso o l'obesità, l'eccesso di alcol e il fumo di sigaretta, possono rappresentare un reale rischio di morte precoce per neoplasie, malattie cardiovascolari e diabete».

L'oncologo Antonio Maestri, ciclista appassionato e podista, non ha dubbi e con i propri pazienti mette subito in chiaro che «i farmaci non sono solo quelli in pillole o in fiale».

A quali altri farmaci si riferisce?

«All'attività fisica, all'alimentazione e a un corretto stile di vita in cui non si abusi dell'alcol e non si fumi: ecco le regole utili per mantenersi in salute o per migliorare il decorso delle malattie. Del resto, tre anni fa l'American Society of Clinical Oncology (Asco) ha suggerito ai medici di prescrivere tra i farmaci anche l'attività fisica nella lettera di dimissioni dall'ospedale».

Dosaggio e posologia? «L'ideale sarebbe un impegno di 150 minuti a settimana, suddiviso in tre, quattro o ancora meglio cinque sedute, due di pesi e tre di camminata, bicicletta, jogging o nuoto: con un livello di sforzo variabile, da moderato a intenso, sarà il medico a suggerirlo».

Oltre a mantenersi in forma, derivano altri vantaggi dal movimento costante?

«L'attività fisica non serve solo a mantenere il controllo del peso, ma rende possibile la produzione di sostanze che migliorano lo stato immunitario, il tono dell'umore e quindi la salute».

Quali sono? «I cannabinoidi endogeni, che agiscono su alcune funzioni come appetito e sonno, le proteine anti infiammazione e gli ormoni che regolano il senso della fame. Essere in sovrappeso o obesi è pericoloso: oggi sappiamo che il tessuto adiposo ha un metabolismo attivo che produce uno stato di infiammazione cronica e sostanze ormonali che favoriscono l'ipertensione, infarti e ictus, ma soprattutto il cattivo stile di vita incide sull'insorgenza del tumore della mammella, dell'esofago, del colon, del pancreas, dell'utero e della prostata».

Salute
Medici / Benessere

LAVANDA, UN ELISIR PER CALMARE I NERVI

IL 1942 PIÙ per il principato di Monaco l'aroma Ambrato di Principe Raniero, ispirato all'aroma, stava cercando uno stato più sano fiscalmente e quindi vantaggioso per chi aveva voluto investire nel principato. La mano su tutte le carte fu il Generale de Gaulle che, incaricato di portare l'investimento in Francia, impose un suo atto al Principato: ritornare ai suoi vecchi o sarebbero ben presto partiti i suoi arredi. Un bene anche un successo. Ma de Gaulle sovrastava la personalità della principessa Grace, moglie di Raniero, aveva analizzato le notizie del mondo, soprattutto con la famiglia Kennedy e con l'armatore Onassis, e aveva capito che il principe era il più grande di tutti i tempi. Maria Callas, Grace ebbe quindi la brillante idea di organizzare la festa di Grace e Grace non lasciò in pace il principato o perdersi amicizie potenti. Alla fine della serata il principe e Grace dove essere accanto la sua calza in una notte così agitata: dalla lavanda di Provenza, fu la risposta. Ed era vero: la principessa seguiva molto i consigli dei suoi continenti che attribuivano alle piante medicinali poteri eterici.

Arrivarono quindi la famiglia Kennedy, il principe di Galles e poi armatori, industriali, e soprattutto, De Gaulle che certo non poteva deludere il presidente americano in una notte così magica dal canto della Callas. La sera fu un successo ed il messaggio per de Gaulle era: non lascia in pace il principato o perdersi amicizie potenti. Alla fine della serata il principe e Grace dove essere accanto la sua calza in una notte così agitata: dalla lavanda di Provenza, fu la risposta. Ed era vero: la principessa seguiva molto i consigli dei suoi continenti che attribuivano alle piante medicinali poteri eterici.

LA MODERNA FITCHESIA ha dimostrato essere valida, per la lavanda, tutte le proprietà decantate dai contadini francesi: oltre al potere calmante anche quello antibatterico per debellare i virus e i parassiti ed anche batteri e funghi nocivi. In particolare per le infezioni di queste patologie essa è ricca anche di geraniolo, mentolo e caprene che svolgono ruoli nel controllo del tumore al polmone dei fumatori.

Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina
I consigli dell'oncologo Antonio Maestri

QUANTO TEMPO
Due ore e mezzo a settimana, divise in 5-6 sedute

COSA FARE
Variare fra camminata, jogging, nuoto e pesi

LIVELLO DI SFORZO
Da moderato a intenso

VANTAGGI
Controllo del peso, gruppo muscolare, stimolo alla produzione di sostanze che migliorano l'umore

«SU DIECI NUOVI casi all'anno di malattie tumorali, tre sono imputabili a uno scorretto stile di vita. È un dato, pubblicato già da qualche anno sulla rivista Lancet, che la comunità scientifica ben conosce, ma purtroppo ancora oggi pochi hanno la consapevolezza che la sedentarietà, il sovrappeso o l'obesità, l'eccesso di alcol e il fumo di sigaretta, possono rappresentare un reale rischio di morte precoce per neoplasie, malattie cardiovascolari e diabete».

L'oncologo Antonio Maestri, ciclista appassionato e podista, non ha dubbi e con i propri pazienti mette subito in chiaro che «i farmaci non sono solo quelli in pillole o in fiale».

A quali altri farmaci si riferisce?
«All'attività fisica, all'alimentazione e a un corretto stile di vita in cui non si abusi dell'alcol e non si fumi: ecco le regole utili per mantenersi in salute o per migliorare il decorso delle malattie. Del resto, tre anni fa l'American Society of Clinical Oncology (Asco) ha suggerito ai medici di prescrivere tra i farmaci anche l'attività fisica nella lettera di dimissioni dall'ospedale».

Dosaggio e posologia?
«L'ideale sarebbe un impegno di 150 minuti a settimana, suddiviso in tre, quattro o ancora meglio cinque sedute, due di pesi e tre di camminata, bicicletta, jogging o nuoto: con un livello di sforzo variabile, da moderato a intenso, sarà il medico a suggerirlo».

Correggere le abitudini di vita è importante anche dopo le cure oncologiche?
«Sì, è fondamentale. I pazienti trattati con antitumorali, sia chemioterapici sia farmaci biologici, hanno la necessità di recuperare le condizioni psicofisiche che avevano prima della malattia e devono ridurre il rischio di ricomparire il tumore o di complicanze legate ai trattamenti oncologici».

Quali pazienti sono più a rischio di ricomparire?
«Le donne curate per un tumore della mammella, se aumentano di peso dopo le cure, vedono crescere del 50% il rischio di ricaduta, perché nel grasso in eccesso vengono prodotti estrogeni, ormoni che rappresentano un fattore di crescita delle cellule tumorali. E anche i giovani uomini guariti da un linfoma midollare con radioterapia e chemioterapia, se fanno costantemente attività fisica diminuiscono del 50% il rischio di una ricaduta a 10 anni di distanza».

Qual è un corretto alimentazione?
«Il regime alimentare più salutare è la dieta mediterranea, ricca di proteine animali, ricca di cereali integrali e di legumi e con almeno cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura. Anche quando è necessario dimagrire qualche chilo, piuttosto che ricorrere a diete ipercaloriche, è preferibile unire al controllo delle calorie un programma di attività fisica».

Correggere le abitudini di vita è importante anche dopo le cure oncologiche?

«Sì, è fondamentale. I pazienti trattati con antitumorali, sia chemioterapie sia farmaci biologici, hanno la necessità di recuperare le condizioni psicofisiche che avevano prima della malattia e devono ridurre il rischio di riammalarsi o quello di complicanze legate ai trattamenti oncologici».

Quali pazienti sono più a rischio di riammalarsi?

«Le donne curate per un tumore della mammella, se aumentano di peso dopo le cure, vedono crescere del 50% il rischio di ricadute, perché nel grasso in eccesso vengono prodotti estrogeni, ormoni che rappresentano un fattore di crescita delle cellule tumorali. E anche i giovani uomini guariti da un linfoma infantile con radio e chemioterapia, se fanno costantemente attività fisica diminuiscono del 50% il rischio di una ridotta aspettativa di vita».

Qual è una corretta alimentazione?

«Il regime alimentare più salutare è la dieta mediterranea, povera di proteine animali, ricca di cereali integrali e di legumi e con almeno cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura. Anche quando è necessario dimagrire qualche chilo, piuttosto che ricorrere a diete avventurose, è preferibile unire al controllo delle calorie un programma di attività fisica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DONATELLA BARBETTA

NUOTO GRANFONDO

Pozzobon, l'imbattibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza la Coppa del Mondo

La 24enne di Maserada trionfa anche al lago di Ocrida, in Macedonia, e vince il trofeo iridato per la seconda volta di fila

Mattia Toffoletto / MASERADA Il tocco di classe per garantirsi il trofeo che forse meglio la rappresenta. O, se preferite, la zampata da Cannibale delle acque libere. Barbara Pozzobon conquista la Coppa del Mondo di gran fondo per il secondo anno di fila, aggiudicandosi pure la tappa finale al lago di Ocrida. Il successo parziale ieri non sarebbe stato necessario per firmare le Fina Ultramarathon Series, ma così l'impresa ha un altro sapore e la Caimana del Piave può riprendersi la corona da assoluta campionessa: il trionfo in Macedonia, dopo il secondo posto d'inizio anno alla Maratona del Rio Coronda e l'acuto di fine luglio nel Québec. Una dittatura, benché la presenza dell'altra azzurra Alice Franco, terza a Ohrid e seconda nella graduatoria finale, l'abbia obbligata a qualche attenzione in più (sarebbe bastato un settimo posto, in una competizione che ha visto al via 14 atlete).

Un bis nel bis: ai confini con l'Albania, aveva già esultato 12 mesi fa. E pure uno scalpò voluto a tutti i costi.

Tanto che l'allieva di Barbara Bertelli doma allo sprint i 25 km che collegano il monastero di St. Naum al porto di Ocrida, lasciando sugli altri due gradini l'ungherese Anna Olasz e l'astigiana Franco, già sua rivale in questo circuito nel 2017. La classifica finale vede Pozzobon reginetta con 54 punti, mentre la collega di Maserada si merita pure i complimenti del Presidente della Repubblica di Macedonia, Gjorge Ivanov: una giornata speciale. Ma per Barbara è in primis la conferma della sua vocazione di granfondista, un gustoso premio di consolazione nell'estate che l'ha vista mancare il viaggio - seconda nelle selezioni tricolori dietro Aurora Ponselé - a Glasgow per Con-

OPINIONE DI MATTIA TOFFOLETTO
LA TRIBUNA

SPORT 41

NUOTO GRANFONDO

Pozzobon, l'imbattibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza la Coppa del Mondo

La 24enne di Maserada trionfa anche al lago di Ocrida, in Macedonia, e vince il trofeo iridato per la seconda volta di fila

Mattia Toffoletto / MASERADA. Il tocco di classe per garantirsi il trofeo che forse meglio la rappresenta. O, se preferite, la zampata da Cannibale delle acque libere. Barbara Pozzobon conquista la Coppa del Mondo di gran fondo per il secondo anno di fila, aggiudicandosi pure la tappa finale al lago di Ocrida. Il successo parziale ieri non sarebbe stato necessario per firmare le Fina Ultramarathon Series, ma così l'impresa ha un altro sapore e la Caimana del Piave può riprendersi la corona da assoluta campionessa: il trionfo in Macedonia, dopo il secondo posto d'inizio anno alla Maratona del Rio Coronda e l'acuto di fine luglio nel Québec. Una dittatura, benché la presenza dell'altra azzurra Alice Franco, terza a Ohrid e seconda nella graduatoria finale, l'abbia obbligata a qualche attenzione in più (sarebbe bastato un settimo posto, in una competizione che ha visto al via 14 atlete).

Un bis nel bis: ai confini con l'Albania, aveva già esultato 12 mesi fa. E pure uno scalpò voluto a tutti i costi. Tanto che l'allieva di Barbara Bertelli doma allo sprint i 25 km che collegano il monastero di St. Naum al porto di Ocrida, lasciando sugli altri due gradini l'ungherese Anna Olasz e l'astigiana Franco, già sua rivale in questo circuito nel 2017. La classifica finale vede Pozzobon reginetta con 54 punti, mentre la collega di Maserada si merita pure i complimenti del Presidente della Repubblica di Macedonia, Gjorge Ivanov: una giornata speciale. Ma per Barbara è in primis la conferma della sua vocazione di granfondista, un gustoso premio di consolazione nell'estate che l'ha vista mancare il viaggio - seconda nelle selezioni tricolori dietro Aurora Ponselé - a Glasgow per Con-

LA BICHEDIA
È esplosa alla Santa Fe-Coronda chiuderà l'anno alla Capri-Napoli

Barbara Pozzobon è nata a Treviso il 17 settembre 1993. Risale a Maserada, è cresciuta a Maserada e si chiama Pozzobon. Allienata da Barbara Bertelli, specializzata nelle lunghe distanze in Macedonia ha ottenuto il secondo successo consecutivo nella generale della Coppa del Mondo di gran fondo, ora fra Ultramarathon Series. Venerdì scorso ha vinto la 25 km, ha partecipato agli Europei 2018 e alla Universiade. Si è garantita popolarità a

avversarie dirette, sollevando il primo, importante trofeo della carriera. Quest'anno, al ritorno in Argentina dopo il Big Bang del 2017, s'è inchinata solo all'8000, al lago Caccia-Baggio, mentre nella tappa finale, al lago Caccia-Baggio in Canada, ha ottenuto una vittoria decisiva per la conquista delle Ultramarathon Series. Assommando il primo successo e della conquista di un trofeo che la tappa da allenamenti estenuanti, finalmente infatti si buccia la letargia di Santa Rosa e Servino. Ma l'agosto 2018 spende ancora tempo per il periodo significativo. Fra due settimane, il meglio del fondo grigio si ritrova infatti nel Golfo di Napoli per l'ennesimo capitolo della classifica ultramaratonistica. In 12 mesi fa, non c'è stata per la Coppa, ma il trionfo per Barbara sarà comunque forte. Questo luglio le manca, senza contare che da giugno è arrivata nelle Fina Ultramarathon Series, che ha fatto la sua parte nel capitolo particolare, «il meglio del meglio», ha già cominciato. Immaginate a occuparsi.

Il meglio del meglio, ha già cominciato. Immaginate a occuparsi.

Barbara Pozzobon è nata a Treviso il 17 settembre 1993. Risale a Maserada, è cresciuta a Maserada e si chiama Pozzobon. Allienata da Barbara Bertelli, specializzata nelle lunghe distanze in Macedonia ha ottenuto il secondo successo consecutivo nella generale della Coppa del Mondo di gran fondo, ora fra Ultramarathon Series. Venerdì scorso ha vinto la 25 km, ha partecipato agli Europei 2018 e alla Universiade. Si è garantita popolarità a



In alto Barbara Pozzobon mostra il medaglino d'oro vinto nella gara di gran fondo in Macedonia e in basso Alice Franco reginetta della Coppa del Mondo della Fina Ultramarathon Series. Sopra un momento della gara assieme agli uomini la Caimana del Piave è la prima a scendere

RUBRICHE

Un Benetton in decisa crescita Ruzza: «Ora facciamo sul serio»

Dopo il derby con la Lazio scatta la prima giornata con il Bologna che, alla vigilia del match, è al completo, nel nuovo stadio è stato dichiarato ufficiale.

Silvano Fucini / TRIESTE

Rudolph Ruzza è stato scelto dal club di San Siro per la prima giornata con il Bologna che, alla vigilia del match, è al completo, nel nuovo stadio è stato dichiarato ufficiale.

Il trionfo del Lazio
L'idea del più in forma
Egitto tra i migliori
Gli italiani brillantissimi
C'è un nuovo campione



favola che aveva fatto il giro delle tv e dei quotidiani nazionali. Nella stessa edizione del circuito, s'era imposta pure in Macedonia, sottoponendosi a un autentico tour de force: fra agosto e settembre, aveva infilato tre gare in tre settimane, includendo le Universiadi e la Capri-Napoli, dove, in una giornata da tregenda, si limitò a controllare le avversarie dirette, sollevando il primo, importante trofeo della carriera. Quest'anno, al ritorno in Argentina dopo il "Big Bang" del 2017, s'è inchinata solo all'idolo di casa Cecilia Biagioli, mentre nella tappa di fine luglio, al lago Saint Jean in Canada, ha centrato una vittoria decisiva per la conquista delle Ultramarathon Series. Anticamera del guizzo macedone e della conquista di un trofeo che la ripaga da allenamenti estenuanti, chilometri infiniti di bracciate fra le piscine di Santa Bona e Selvana. Ma l'agrodolce 2018 attende ancora un'appendice significativa. Fra due settimane, il meglio del fondo azzurro si ritroverà infatti nel Golfo di Napoli per l'ennesimo capitolo della classica settembrina. Rispetto a 12 mesi fa, non conterà per la Coppa, ma il richiamo per Barbara sarà comunque forte. Quello scalpo le manca, senza contare che da giugno è arruolata nelle Fiamme Oro che hanno la sede nel capoluogo partenopeo. «Ci tengo particolarmente», ha già confidato. Immaginate a cosa punta...

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.